

4 Novembre

Il 4 novembre è la festa in cui si ricorda l'unità nazionale delle forze armate. Si ricordano i soldati italiani, che hanno sacrificato la loro vita per la crescita del nostro Paese. La guerra durò 3 anni, dal 1915 al 1918. Dal 1918 al 1970 tutti gli italiani stavano a casa per ricordare questa importante data per l'Italia, oggi si festeggia, ma andando a scuola e al lavoro.

In occasione del 4 Novembre le massime cariche dello Stato rendono omaggio al Milite Ignoto (militare morto nella prima guerra mondiale il cui corpo non è stato identificato, la sua tomba è una sepoltura simbolica che rappresenta tutti i caduti in un conflitto) la cui salma riposa all'Altare della Patria di Roma.

Noi festeggiamo ogni anno questo importante evento: dobbiamo essere grati ai soldati che, chiamati alla guerra, hanno lasciato le proprie famiglie per difendere la nostra patria. Noi abbiamo provato orgoglio, felicità e gioia.

Noi, scolari della scuola primaria di Vistarino, ci siamo recati in palestra, abbiamo recitato "La meglio gioventù" e cantato "La penna nera" e l'Inno nazionale, che abbiamo imparato con la maestra Cristina Beria, infine abbiamo ascoltato il discorso del vicesindaco sig.ra Alessandra Grumetti.

Dopo questo momento insieme, siamo entrati in classe e abbiamo ripreso questa ricorrenza ascoltando, discutendo e scrivendo la poesia "Soldati" di G.Ungaretti, infine l'abbiamo illustrata. È stato molto emozionante ricordare questo periodo della storia d'Italia e dei caduti in guerra.

"SOLDATI"

Si sta come
d'autunno
sugli alberi
le foglie.

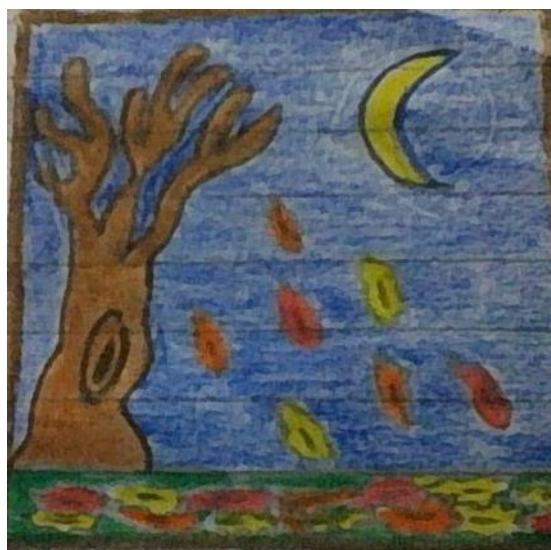




Figura 1 - Il cappello da Alpino del nonno di Ginevra Buscaglia



Figura 2 - 4 Novembre



Figura 3 - I bambini del plesso di Vistarino



Figura 4 - I bambini del plesso di Vistarino